

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 131 del 15 febbraio 2010 - Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto: "Prosecuzione delle attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare" sita in località "Monte Castellone" in Ciorlano (CE) - Codice PRAE 61030_02 . Proponente ditta Colacem S.p.A.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 912 del 15/05/2009, sono stati istituiti n. 3 Tavoli Tecnici VIA tematici preposti alle istruttorie delle pratiche soggette a V.I.A., V.I., Sentito, Screening per le materie inerenti le attività estrattive e la ricomposizione ambientale delle cave;

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 1003002 del 19/11/2009, il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta ha richiesto l'espletamento della procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.sul progetto: ***"Prosecuzione delle attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare" sita in località "Monte Castellone" in Ciorlano (CE) – Codice PRAE 61030_02 proposto dalla ditta Colacem S.p.A.;***

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emaneazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che per detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I cave e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 04/02/2010, la Commissione ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha escluso il progetto dalla procedura di V.I.A. fermo rimanendo la necessità che con riferimento alla presenza del vincolo ambientale di cui all'art. 142 del D. Lgs n. 42 del 22/01/2004, su cui è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica comunale in data 08/11/2005, il proponente acquisisca, alla scadenza della stessa, una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 16 del R.D. 3 giugno 1940, n° 1357 e che per le caratteristiche temporali dell'impianto vegetazionale a realizzarsi e per la necessità di una eventuale manutenzione o reimpianto dello stesso, debba permanere la viabilità interna della cava collegante i gradoni realizzati in quanto tale funzionalità non si rileva dai progetti presentati;

che la ditta Colacem S.p.A. ha effettuato il versamento pari ad € 1.869,00 per le spese amministrative istruttorie determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14/07/2005, con bollettino postale n° 0924 del 27/01/2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 04/02/2010 il progetto: *“Prosecuzione delle attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare” sita in località “Monte Castellone” in Ciorlano (CE) – Codice PRAE 61030_02 proposto dalla ditta Colacem S.p.A.*, fermo rimanendo la necessità che, con riferimento alla presenza del vincolo ambientale di cui all'art. 142 del D. Lgs n. 42 del 22/01/2004, su cui è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica comunale in data 08/11/2005, il proponente acquisisca, alla scadenza della stessa, una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 16 del R.D. 3 giugno 1940, n° 1357 e che per le caratteristiche temporali dell'impianto vegetazionale a realizzarsi e per la necessità di una eventuale manutenzione o reimpianto dello stesso, debba permanere la viabilità interna della cava collegante i gradoni realizzati in quanto tale funzionalità non si rileva dai progetti presentati;

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta per gli adempimenti di competenza, al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi